

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA			
Via IV Novembre 149 - Tel. 67.121 63.521 61.400 67.945			
INTEURBANI - Amministrazione 684.706 - Redazione 60.495			
PREZZI D'ABBONAMENTO			
UNITA'	Anno	Sem	Trim.
(con edizione del lunedì)	7.200	3.750	1.900
RINASCITA	1.000	500	250
VE NUOVE	1.000	500	250
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29193			
PUBBLICITÀ: mm. colonna - Commerciale: Cinema L. 150 - Domestica L. 200 - Echi spettacolo L. 150 - Cronaca L. 180 - Neurologia L. 150 - Finanziaria, Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) via del Parlamento 9 - Roma - Tel. 81.372 - 63.984 e succursali in Italia			

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

PROSSIMAMENTE

Una serie di grandi servizi sulla CINA

del nostro inviato CALAMANDREI

ANNO XXIX (Nuova Serie) N. 302

MERCOLEDÌ 12 NOVEMBRE 1952

★

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

L'ORA della Corea

Un punto su cui, una volta tanto, ci troviamo d'accordo con i nostri avversari, è il riconoscimento del peso decisivo che ha avuto sull'esito delle recenti elezioni americane la promessa del generale Eisenhower di recarsi in Corea per vedere di porre fine allo spargimento di sangue laggiù. Su questo, ormai, non può esservi dubbio: i cittadini degli Stati Uniti, con il loro voto, hanno dimostrato in modo lampante di non volere più sapere di una guerra insensata e disastrosa come quella in corso in Estremo Oriente. Perché dobbiamo continuare a combattere in Corea? Si è chiesto l'elettore americano in buona fede. Secondo le spiegazioni ufficiali, l'unico ostacolo che impedisce tuttora la conclusione di un armistizio è quello relativo ai prigionieri di guerra. Per tutto il resto, l'accordo, e quindi la tregua tra i belligeranti, sarebbe, a questo punto, una fatta da un pezzo. Dunque, ormai, non può esservi dubbio: una guerra che continua solo per la mancata intesa sullo scambio dei prigionieri di guerra. Si è mai visto nulla di più assurdo?

Vi è anzitutto una questione di principio da tener presente. I cino-coreani sostengono, a ragione, che i trattati sottoscritti non sono dei pezzi di carta, ma degli obblighi che vanno rispettati. Vi è una Convenzione firmata a Ginevra nel gennaio del 1949 da tutte le potenze, compresi gli Stati Uniti, la quale stabilisce esplicitamente all'art. 118 che: «I prigionieri di guerra devono essere ritirati e restituiti senza indugio al termine delle ostilità». E per non lasciar luogo ad equivoci, la stessa Convenzione precisa all'art. 7 che «i prigionieri di guerra non possono in nessuna circostanza rinunciare, in parte o integralmente, ai diritti e alle libertà loro riconosciute dalla presente Convenzione». È chiaro, dunque: i prigionieri cino-coreani, in mani americane, anche se lo volessero, non potrebbero sottrarsi alla norma del rimpatrio generale dopo la fine delle ostilità.

Ma il dibattito è entrato nel vivo ed ha assunto carattere drammatico soprattutto quando il compagno Corbi ha presentato la sua mozione morale e politica di grande rilievo sul fatto che la maggioranza abbia affidato a un ex-gerarca fascista, come l'on. Tesauro, il compito di studiare e presentare all'assemblea plenaria la relazione sulla legge elettorale. Tra la stupefazione dei commissari e il glaciale silenzio dei democristiani Tesauro, Corbi ha ricordato al compagno Corbi che, quando fascista della provincia di Salerno dal 21 marzo 1938 fino al 28 agosto del 1943, egli lasciò questa carica, cioè, solo quando ne fu allontanato dal governo Badoglio. Il Tesauro fu inoltre, nel 1945, sottoposto a giudizio, per collaborazione col tedesco invasore. Naturalmente Corbi ha addotto tutti i documenti che comprovano questi molteplici titoli del Tesauro. Inoltre, ha presentato il deputato comunista il Tesauro ha pubblicato nel 1943 (Casa Editrice Rondinella, Napoli, Anno XXI dell'era fascista) uno scorcio trattato universitario di Diritto Costituzionale che, in un capitolo, è dedicato a fare sparire dalla circolazione. Mostrando ai commissari una copia di questo volume, Corbi prima e poi il compagno Pajetta ne hanno letto alcuni brani stupefacenti. Questo, per esempio: «Lo Stato a regime totalitario è detto anche democratico e si considera, più propriamente, destinato ad ottenere una democrazia integrale organizzata e immediata, la quale si contrappone alla democrazia parziale, mediata e inorganizzata degli ordinamenti ispirati al principio della democrazia». Oppure questi:

«Non dovrebbe essere necessario, francamente, discutere di cose ovvie come questa: la questione dovrebbe essere ancora più evidente, per l'esperienza recente che abbiamo in materia. Il trattato di pace sottoscritto e ratificato dal governo De Gasperi nel 1947, dice all'art. 7: «I prigionieri di guerra italiani verranno rimpatriati non appena possibile, in conformità agli accordi fra ciascuna delle Potenze che tengono tali prigionieri e l'Italia». Eppure, se ben ricordiamo, vi erano allora dei prigionieri italiani, ad esempio, negli Stati Uniti, i quali, forse perché si erano accasati o perché pensavano di farlo, avrebbero senz'altro desiderato rimanere in quel Paese anche dopo la fine della guerra. Ma il trattato ce li ha restituiti, senza chieder loro alcun parere.

Si dirà: qui si tratta di un caso diverso. I prigionieri italiani volevano in generale tornare alle loro case. Stando invece a quanto affermano gli americani, i cino-coreani avrebbero di altra idea. Ignobili e stupida menzogna! I cino-coreani, come gli italiani, come tutti i prigionieri di ogni tempo, non hanno che una sola volontà: riabbracciare al più presto i loro cari e riprendere in pace la vita interrotta. Su questo ormai vi è la testimonianza inconfondibile dei fatti. Decine di essi sono caduti e centinaia sono rimasti feriti in questi ultimi mesi appunto per aver coraggiosamente rivendicato il diritto di non sottostare alle crudeli verifiche e cernite dei loro car-

ECCO L'UOMO INCARICATO DI SOSTENERE LA LEGGE ELETTORALE TRUFFALDINA!

Smascherato il deputato d.c. Tesauro esaltatore di Hitler e del fascismo

L'Opposizione denuncia lo scandalo in una tempestosa seduta della Commissione - Ritirata dei d.c. i quali non osano difendere il Tesauro - Riconosciuto il diritto di sollevare pregiudiziali

Vivacissima e drammatica, e a volte emotiva, è stata la seduta che la Commissione Interi della Camera ha tenuto ieri notte per riprendere in esame la legge elettorale truffaldina. Il proposito clericale di creare un clima di soporiferità, di inattività, di diritti della opposizione e calpestare la prassi parlamentare è apparso chiaro fin dall'inizio, anzi ancor prima dell'inizio: la maggioranza clericale ha infatti chiesto ed ottenuto dalla Presidenza della Camera che i giornalisti siano esclusi dal corridoio prospiciente l'aula in cui si svolgono i lavori della Commissione, con lo scopo evidente, quanto illusorio, di creare un diaframma tra il dibattito parlamentare e l'opinione pubblica.

Non appena la seduta ha avuto inizio, in un'atmosfera estremamente tesa, i deputati dell'Opposizione hanno respinto la decisione arbitraria con la quale Marazza pensava di escludere dalla aula della Commissione i deputati che della Commissione non fanno parte. Allo stesso modo i deputati dell'Opposizione hanno vivacemente contestato i tentativi di prolungare le riunioni ogni sera dalle ore 21 fino alle 16 del giorno successivo.

Ma il dibattito è entrato nel vivo ed ha assunto carattere drammatico soprattutto quando il compagno Corbi ha presentato la sua mozione morale e politica di grande rilievo sul fatto che la maggioranza abbia affidato a un ex-gerarca fascista, come l'on. Tesauro, il compito di studiare e presentare all'assemblea plenaria la relazione sulla legge elettorale. Tra la stupefazione dei commissari e il glaciale silenzio dei democristiani Tesauro, Corbi ha ricordato al compagno Corbi che, quando fascista della provincia di Salerno dal 21 marzo 1938 fino al 28 agosto del 1943, egli lasciò questa carica, cioè, solo quando ne fu allontanato dal governo Badoglio. Il Tesauro fu inoltre, nel 1945, sottoposto a giudizio, per collaborazione col tedesco invasore. Naturalmente Corbi ha addotto tutti i documenti che comprovano questi molteplici titoli del Tesauro. Inoltre, ha presentato il deputato comunista il Tesauro ha pubblicato nel 1943 (Casa Editrice Rondinella, Napoli, Anno XXI dell'era fascista) uno scorcio trattato universitario di Diritto Costituzionale che, in un capitolo, è dedicato a fare sparire dalla circolazione. Mostrando ai commissari una copia di questo volume, Corbi prima e poi il compagno Pajetta ne hanno letto alcuni brani stupefacenti. Questo, per esempio: «Lo Stato a regime totalitario è detto anche democratico e si considera, più propriamente, destinato ad ottenere una democrazia integrale organizzata e immediata, la quale si contrappone alla democrazia parziale, mediata e inorganizzata degli ordinamenti ispirati al principio della democrazia». Oppure questi:

«Non dovrebbe essere necessario, francamente, discutere di cose ovvie come questa: la questione dovrebbe essere ancora più evidente, per l'esperienza recente che abbiamo in materia. Il trattato di pace sottoscritto e ratificato dal governo De Gasperi nel 1947, dice all'art. 7: «I prigionieri di guerra italiani verranno rimpatriati non appena possibile, in conformità agli accordi fra ciascuna delle Potenze che tengono tali prigionieri e l'Italia». Eppure, se ben ricordiamo, vi erano allora dei prigionieri italiani, ad esempio, negli Stati Uniti, i quali, forse perché si erano accasati o perché pensavano di farlo, avrebbero senz'altro desiderato rimanere in quel Paese anche dopo la fine della guerra. Ma il trattato ce li ha restituiti, senza chieder loro alcun parere.

Si dirà: qui si tratta di un caso diverso. I prigionieri italiani volevano in generale tornare alle loro case. Stando invece a quanto affermano gli americani, i cino-coreani avrebbero di altra idea. Ignobili e stupida menzogna! I cino-coreani, come gli italiani, come tutti i prigionieri di ogni tempo, non hanno che una sola volontà: riabbracciare al più presto i loro cari e riprendere in pace la vita interrotta. Su questo ormai vi è la testimonianza inconfondibile dei fatti. Decine di essi sono caduti e centinaia sono rimasti feriti in questi ultimi mesi appunto per aver coraggiosamente rivendicato il diritto di non sottostare alle crudeli verifiche e cernite dei loro car-

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

A questo punto Tesauro è diventato pallido, i democristiani si sono agitati. Di nuovo Pajetta e il compagno Luzzatto hanno denunciato come inammissibile la presenza di Tesauro. Si è dovuto sospendere la seduta.

Dopo questa bruciante sconfitta dei clericali, dopo una protesta del compagno socialista Dugoni per l'esclusione dei giornalisti dal corridoio prossimi all'aula della Commissione e dopo il succedersi di varie altre discussioni minori, si è acceso il dibattito intorno al Regolamento della Camera, che i clericali hanno mostrato di voler ignorare o, peggio, calpestare. Intendendo di sollevare una questione pregiudiziale sulla legge, il compagno Assennato si è infatti richiamato all'art. 34 del Regolamento, che dà pieno diritto di sollevare questioni

La commissione politica speciale dell'ONU ha deciso di costituire una «commissione per i buoni uffici» incaricata di organizzare negoziati fra l'India, il Pakistan e l'Africa del Sud sulla questione del trattamento degli indiani in quest'ultimo paese, e di invitare il governo sud-africano a sospendere durante questi negoziati l'applicazione delle misure di discriminazione razziale.

La stampa riporta invece una intervista di Van Fleet, nella quale si annuncia la costituzione di due nuove divisioni e di sei nuovi reggimenti sudisti americani incaricati di questa direzione sono allo stato di Pentagono. Come si rit-

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

A questo punto Tesauro è diventato pallido, i democristiani si sono agitati. Di nuovo Pajetta e il compagno Luzzatto hanno denunciato come inammissibile la presenza di Tesauro. Si è dovuto sospendere la seduta.

Dopo questa bruciante sconfitta dei clericali, dopo una protesta del compagno socialista Dugoni per l'esclusione dei giornalisti dal corridoio prossimi all'aula della Commissione e dopo il succedersi di varie altre discussioni minori, si è acceso il dibattito intorno al Regolamento della Camera, che i clericali hanno mostrato di voler ignorare o, peggio, calpestare. Intendendo di sollevare una questione pregiudiziale sulla legge, il compagno Assennato si è infatti richiamato all'art. 34 del Regolamento, che dà pieno diritto di sollevare questioni

La commissione politica speciale dell'ONU ha deciso di costituire una «commissione per i buoni uffici» incaricata di organizzare negoziati fra l'India, il Pakistan e l'Africa del Sud sulla questione del trattamento degli indiani in quest'ultimo paese, e di invitare il governo sud-africano a sospendere durante questi negoziati l'applicazione delle misure di discriminazione razziale.

La stampa riporta invece una intervista di Van Fleet, nella quale si annuncia la costituzione di due nuove divisioni e di sei nuovi reggimenti sudisti americani incaricati di questa direzione sono allo stato di Pentagono. Come si rit-

IL DIBATTITO AL COMITATO CENTRALE DEL P.C.I.

Il problema degli alleati nella difesa delle libertà

I discorsi del compagno Secchia e Scocimarro - Gli interventi di Roasio, Dozza, Li Causi, Sereni, Terracini, Pajetta, Negarville e Di Vittorio

Nel pomeriggio di lunedì, il Comitato Centrale del P.C.I. ha iniziato la discussione sul rapporto del compagno Togliatti sul primo punto all'ordine del giorno: «La difesa della Costituzione repubblicana alla Camera e nel Paese».

Il compagno Scocimarro, che presiede, dà per primo la parola al compagno Roasio, membro della Direzione del Partito e segretario regionale per l'Emilia. Roasio inizia sottolineando alcuni aspetti particolarmente assurdi e odiosi dell'offensiva anticostituzionale attuata dalle autorità governative. Il Prefetto di Modena, il quale autorizza i comizi dei fascisti, viene invitato a tenere una conferenza al Teatro comunale sulle alluvioni e sui provvedimenti da prendere per impedirle; sempre a Modena, si vietano delle conferenze sull'amicizia Italo-sovietica perché non esistono

rapporti normali tra i due paesi; a Piacenza il Prefetto vieta addirittura una mostra sulla ricostruzione in Romania. Tuttavia, osserva Roasio, sono proprio questi abusi a creare nuove possibilità di lavoro per il nostro Paese. A Modena, in seguito al divieto delle conferenze, è stato possibile per la prima volta stabilire dei contatti con i partiti socialdemocratico, repubblicano e liberale; per il momento si occupano di questi contatti i partiti hanno condannato l'atto illegale e incostituzionale del Prefetto. Anche quando non è possibile creare un legame con i dirigenti provinciali, si riesce a stabilire intese con i dirigenti locali dei partiti di centro, e con personalità indipendenti.

Tali contatti e tali legami vengono poi realizzati in misura larghissima attorno alle iniziative di rinascita. L'agitazione politica dei contatti ultimi mesi in direzione della rinascita della Valpadana, ha dimostrato la possibilità di superare il distacco esistente con determinati strati della cittadinanza e di allargare la influenza del movimento popolare, anche là dove sembrava non esistessero ulteriori margini. A questo proposito Roasio cita i piani per la rinascita del Delta, i convegni per le zone di montagna, i portavoce sud-coreani, che si doveva aumentare le suddivisioni fino a coprire tutto il fronte l'economia nazionale

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

A questo punto Tesauro è diventato pallido, i democristiani si sono agitati. Di nuovo Pajetta e il compagno Luzzatto hanno denunciato come inammissibile la presenza di Tesauro. Si è dovuto sospendere la seduta.

Dopo questa bruciante sconfitta dei clericali, dopo una protesta del compagno socialista Dugoni per l'esclusione dei giornalisti dal corridoio prossimi all'aula della Commissione e dopo il succedersi di varie altre discussioni minori, si è acceso il dibattito intorno al Regolamento della Camera, che i clericali hanno mostrato di voler ignorare o, peggio, calpestare. Intendendo di sollevare una questione pregiudiziale sulla legge, il compagno Assennato si è infatti richiamato all'art. 34 del Regolamento, che dà pieno diritto di sollevare questioni

La commissione politica speciale dell'ONU ha deciso di costituire una «commissione per i buoni uffici» incaricata di organizzare negoziati fra l'India, il Pakistan e l'Africa del Sud sulla questione del trattamento degli indiani in quest'ultimo paese, e di invitare il governo sud-africano a sospendere durante questi negoziati l'applicazione delle misure di discriminazione razziale.

La stampa riporta invece una intervista di Van Fleet, nella quale si annuncia la costituzione di due nuove divisioni e di sei nuovi reggimenti sudisti americani incaricati di questa direzione sono allo stato di Pentagono. Come si rit-

alcuni atti incostituzionali del governo, citando in particolare l'azione svolta a Bologna per impedire al prof. Oliva di riferire sull'inchiesta sulla guerra batteriologica in Cina e in Corea. I professori dell'Università di Bologna sono stati portati dallo stesso atteggiamento delle autorità a difendere il loro diritto democratico di riunirsi e di discutere su ciò che vogliono. Le ingiurie plateali lanciate in quella occasione da una parte della stampa contro i professori, hanno fatto riflettere alcuni ambienti su ciò che valgono gli stessi insulti quando sono diretti contro il movimento popolare. E questa è un'altra prova della possibilità di alleanze offesa l'offensiva liberale e anticostituzionale del governo.

Nell'ultima parte del suo intervento, Dozza sottolinea alcune debolezze nella campagna di denuncia dei brogli elettorali del governo.

Parla Pacini
Le esperienze del lavoratori toscani sono state recate al Comitato Centrale dai due successivi interventi. Il compagno Pacini, della Federazione di Livorno, nota come non tutto il Partito si renda ancora esatto non delle condizioni nuove create dalle perplessità e dalle preoccupazioni diffusissime che esistono nel Paese per la politica del governo e per le minacce di guerra. La dimostra l'azione ancora insufficiente svolta per la mobilitazione in direzione del Congresso dei popoli per la pace.

Occorre in primo luogo — dice Pacini — dibattere questi problemi nelle sezioni, nelle cellule. A Livorno la situazione del Partito in questa direzione ha portato a notevoli risultati. Il tesseraio è stato già realizzato all'85 per cento, attraverso 930 assemblee di cellula, 80 convegni sezionali, la costituzione di zone agricole, l'azione svolta dal Partito ha fatto sì che oggi a Livorno gli americani del Centro Sbarchi siano del tutto isolati dalla popolazione. Anche le categorie padronali e commerciali che speravano di trucidare il Partito Sbarchi riconoscono, con noi, che la presenza degli americani è dannosa per l'economia italiana. L'isolamento degli americani è tale, che alcune mogli di ufficiali e soldati, hanno manifestato l'amarezza per l'atteggiamento della popolazione nei loro confronti. E' stato risposto loro che i cittadini livornesi non ce l'hanno con le anime e nemmeno con i soldati americani, ma con i loro orologi e i loro soldi, perché il governo americano li rimandi in patria.

La denuncia di Bardini
Il compagno Bardini, segretario regionale per la Toscana, rileva la necessità di reagire all'illegalismo del governo e delle autorità in tutte le istanze, dagli atti dei ministri fino agli atti del maresciallo dei carabinieri e del singolo poliziotto. Anche Bardini cita casi in cui, a causa della proibizione dell'uso del microfono in provincia di Siena a tutti gli oratori di opposizione che non siano parlamentari. Contro la catena dei soprusi non bisogna limitarsi ad una azione propagandistica. Occorre, da un lato, fare più di frequente ricorso alla magistratura, sia nei casi di abuso di potere da parte di funzionari sia nei casi di illegalità del governo e dell'alto, occorre far conoscere bene a tutti i membri del Partito e

remmo entrati con queste domande nel campo in cui egli a tutti costi deve mantenere il silenzio per non rivelare nomi ed episodi della gerarchia del Vaticano. Cippico è stato soltanto un agente. È chiaro che egli si senta ancora protetto da queste gerarchie e proprio per questa protezione che egli tace col suo silenzio, può sperare nell'assoluzione.

Infatti è questo uno di quei processi in cui si ha con certezza il risultato di un reato: le truffe. Cippico è soltanto il maggiore imputato, ma i responsabili sono tanti, e non parliamo degli altri se non perché sono di quelli di cui non si fanno i nomi.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 11 - Immediata e profonda è stata l'eco scattata presso tutte le delegazioni dal discorso di Viscinski sulla sfida più diretta ai compiti di pace delle Nazioni Unite. Il compito immediato è quello di «porre fine alle ostilità, speri-

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

FORTE DISCORSO DELLA SIGNORA PANDIT AL COMITATO POLITICO

L'India ammonisce l'ONU ad abbandonare la pericolosa via della guerra in Corea

«Risolvere il conflitto o avviarsi al crollo», - Nessuna soluzione senza l'ingresso della Cina alle Nazioni Unite - Pieno appoggio alla lotta dei popoli dell'Africa - Eden presenta il suo piano

La signora Pandit ha affermato sostanzialmente che una mancata soluzione del problema coreano porterà a lungo andare al crollo dell'ONU. Il proseguimento della guerra in Corea è la sfida più diretta ai compiti di pace delle Nazioni Unite. Il compito immediato è quello di «porre fine alle ostilità, speri-

BESTIALE RAZZISMO NEGLI STATI UNITI

Un negro condannato perché guardava una bianca

La donna ha accusato il disgraziato di averla guardata a 25 metri di distanza

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Il piano di Eden

Eden ha respinto le proposte di Viscinski per la creazione di una commissione — composta dalle parti in causa e da paesi neutrali — per risolvere il conflitto, negando l'utilità di favore scagionando «nelle attuali difficoltà» e «che, sebbene in un secondo momento esso possa anche rivelarsi opportuno».

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

La riunione dei sindacati per gli statali

Ieri si è riunito, presso la Segreteria Confederale, il Comitato di coordinamento delle federazioni e sindacati nazionali dei dipendenti statali. Terzavari, parastatali, ospedalieri e di altri enti pubblici.

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì 13 p. v. alle ore 9 precise nell'aula X di Montecitorio.

Il gruppo dei deputati comunisti è convocato per giovedì 13 p. v. alle ore 9 precise nell'aula X di Montecitorio.

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

Sulla base di questa denuncia — che inutilmente è stato chiesto a Tesauro di contestare, se lo poteva — la Opposizione ha chiesto che il compito di stendere la relazione di maggioranza sia affidato ad un altro deputato, per la dignità stessa del Parlamento; e soprattutto ha chiesto che la Giunta delle elezioni si pronunciasse sul Tesauro, poiché a norma della legge vigente egli non è soltanto moralmente inadatto al compito affidatogli, ma inleggibile alla carica di deputato.

Il dito nell'occhio

Calciatori
Il generale Gavin, l'ormai celebre generale «calci nel sedere», è stato assoldato, nel comando americano di Napoli, da un suo collega tornato dalla Corea.

«Il sistema parlamentare degenerò per il sorgere di numerosi partiti politici che resero impossibile il formarsi nella Camera dei deputati di una solida maggioranza, la quale consentisse al governo di far valere la sua autorità». Non solo: nel libro di Tesauro vi sono perfino frasi di esaltazione del regime nazista e di Hitler! Forse che l'on. Tesauro — si è domandato Corbi — intende svergolare la sua relazione in difesa della legge elettorale truffaldina basandosi su questi impagabili principi da lui esposti nel citato volume di diritto costituzionale?

AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI E CINEMA

ANCORA QUATTRO GIORNI A...

Lazio - Roma

Denunciati dalla Lazio gli organizzatori del «baraggio», ma la polizia non può intervenire



Ma tocca ringrazia er...
Lucchesi nun...
Mo già cominciano a met...
Mo già cominciano a met...
Mo già cominciano a met...

LA QUARTA TAPPA DEL GRAN PREMIO DEL MEDITERRANEO

Il francese Guegan vince a Cosenza battendo in volata i compagni di fuga

Luciano Maggini secondo - Corrieri brucia allo sprint Bobet e Bartali - Nessuna minaccia alla posizione di Coppi - Oggi si corre la Cosenza-Reggio Calabria

(Dal nostro inviato speciale)
COSENZA, 11. — Raimondo Guegan, ruota d'oro, ha strappato il nastro del traguardo di Cosenza, con uno sprint secco e fulmineo, come un colpo di rivoltella. Col suo giro nervoso, che decide, Guegan ha battuto una pattuglia di 15 ucraini e si è giocata la corsa in volata: ha battuto Maggini, di due lunghezze buone; ha battuto Blusson e i corridori di Maggini. E gli altri sono finiti più sbacati ancora, quasi in un mucchio, così ordinati: Iotti, Sencellato, De Bree, Schwarzbach, Salambien, Nolten, Maenen, il francese Oris, Bagoni, Pezzi e Volpi.

La fuga di Pezzi

Guegan, a queste parole, che si giocano all'esplosivo. Sono corse che Coppi trattiene fino sotto il traguardo e poi le lascia sfuggire. Si intende che Coppi le lascia sfuggire quando fra gli uomini che fuggono non ce sono quelli che possono dare fastidio.

La classifica generale

- 1) Coppi (35.200)
- 2) Minardi (35.200)
- 3) Maggini (35.200)
- 4) Guegan (35.200)
- 5) Bartali (35.200)
- 6) Blusson (35.200)
- 7) Pezzi (35.200)
- 8) Schwarzbach (35.200)
- 9) Nolten (35.200)
- 10) Maenen (35.200)
- 11) Oris (35.200)
- 12) Bagoni (35.200)
- 13) Iotti (35.200)
- 14) Sencellato (35.200)
- 15) Volpi (35.200)

Il G. P. della montagna

Primo della classifica del Gran Premio della montagna sono il secondo traguardo: 1) Volpi p. 3; 2) Bartali p. 4; 3) Coppi p. 5.

TEATRI

REDUZIONE ENAL: Aurora, Amalia, Alambra, Braccaccio, Cinescopio, Orfeo, Pagine, Quirinale, Beale, Sala Umberto, Tuscolo, Planetaria, Savola. **TEATRI:** Art, Cora, ...

CINEMA

ALHAMBRA: Il canto dell'India e la furia di Tarzan. **ALITRI:** La salamandra d'oro e La rivista. **AMBROSIOVILLI:** Quattro ragazze all'abbigliamento e rivista. **LA FENICE:** Rodolfo Valentino e rivista. **PRINCIPI:** L'allegria fattoria e riv. **VOLTURNI:** La ragazza del Daubouli.

SIAMO TUTTI ASSASSINI

Barberini e Metropolitan
Farnese: Una donna ha ucciso Farò. L'incredibile avventura di un peccato.
Fiamma: Il peccato.
Fiammetta: Carrie (17-19-30-22).
Fiammingo: Largo passo lo Fiammingo. La fossa dei peccati.
Fontana: Stasera niente di nuovo. Galleria. La montagna dei sette falchi.
Giulio Cesare: Le jete di Chicago Golden. Processo alla città infernale. Anni tonanti.
Impero: Il sentiero dell'odio. Indino. La cortina del silenzio. Indio. L'isola sconosciuta.
Iris: Indiamaport. **ITALIA:** Alto sbaraglio. **LUVA:** Golfo del Messico.

LEGGETE NOI Donne

Il G. P. della montagna
Primo della classifica del Gran Premio della montagna sono il secondo traguardo: 1) Volpi p. 3; 2) Bartali p. 4; 3) Coppi p. 5.

IN IV SERIE PROSEGUE LA MARCIA DEI GIALLOVERDI

Il Chinotto a un punto dalla capolista

La prima sconfitta della Carbosarda - Terzo pareggio casalingo della stramba Romulea - Il Prato battuto dall'Arezzo

Vittoriosi a Cagliari. Loi, Zuddas e Melis

Ad «Assamita» il premio Riccione
Il premio Riccione, per lire 500.000, sulla distanza di m. 2400 è stato vinto da Assamita della Piazza del Solito. Secondo si è piazzato Lecci.

Disributori per rifornimenti immediati in Roma

La prima sconfitta della Carbosarda - Terzo pareggio casalingo della stramba Romulea - Il Prato battuto dall'Arezzo

Per il CONI tutto va bene..!

I lavori del recente Consiglio Nazionale del CONI e le risoluzioni prese in questi giorni, si fanno preannunciare. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Il biancoscuro

Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Il biancoscuro

Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Per il CONI tutto va bene..!
I lavori del recente Consiglio Nazionale del CONI e le risoluzioni prese in questi giorni, si fanno preannunciare. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Il biancoscuro
Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Il biancoscuro
Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

80 Appendice dell'UNITA'

IL NOVANTATRE

Grande romanzo di VICTOR HUGO

— Una bestia.
René-Jean riprese:
— Punge.
— Non fargli male — disse René-Jean.
E tutti e due si misero a guardare quel passante.
Intanto Georgette che aveva finito la zuppa, cercò con gli occhi i fratelli. René-Jean e Gros-Alain erano nel vano di una finestra, accovacciati con aria seria presso il millepiedi; le loro fronti si toccavano e i loro corpi si mescolavano; trattenevano il respiro meravigliati, esaminando la bestia che si era fermata e stava immobile, poco soddisfatta di tante ammirazioni.

Il biancoscuro
Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

Il biancoscuro
Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.

CIOCCOLATO

IVLAS

MILANO

"Bona forza e salute."

Acquistate la tavoletta

a L. 100.-

DISRIBUTORI PER RIFORNIMENTI IMMEDIATI IN ROMA

L'appa Yangkio, via Principe Amedeo, 81-b Tel. 53.238
Hick ray, Linoella via Robino 16 731.200
Marelli e Pantarelli, via Luciano Manara, 58 586.290
Mireoli Oreste, via della Scala, 71 535.105
Piperas E.H. via del Piant. 8-A
Alimentari F.H., via Ezio, 23. Tel. 33.190 (solo per il Lazio escluso Roma).
Rapp. Luigi Ferraguti, v. Germanico, 197 - Tel. 35.086 - Roma

Il biancoscuro
Giallorossi e biancoscuro si preparano per il gran giorno: nelle due sedi regneranno in questi giorni l'atmosfera di attesa. Frattanto in città prosegue la caccia al biglietto, una caccia spietata, senza tregua, implacabile purtroppo i preziosi rettangoli sono scomparsi e si trovano, infatti, soltanto a borsa nera, ma i prezzi sono questi: popolari lire 1000, a cura 1500.



Probabilmente René-Jean e Gros-Alain non si abbandonano con gli occhi...

ULTIME L'Unità NOTIZIE

NESSUN ACCORDO SULLA LEGGE ELETTORALE

Le trattative tra i "4", rinviate in una pesante atmosfera di crisi

Il Consiglio dei ministri nomina prefetto di Milano l'ex Capo di S. M. dell'esercito
Il Capo della polizia sostituito - Il P. L. I. di Roma contro la truffa elettorale

Il Consiglio dei Ministri si è riunito ieri e si supponeva che avrebbe discusso ed approvato il disegno di legge sul Consiglio superiore della Magistratura: ma poiché questo è uno degli istituti previsti dalla Costituzione, il governo ha pensato bene di rinviare l'esame per l'ennesima volta. Il Consiglio si è invece preoccupato di promuovere negli alti gradi della polizia e nella prefettura una serie di improvvisi spostamenti, che hanno generato un certo allarme e che hanno dato adito a diverse interpretazioni. È stato silarato, innanzitutto, il generale D'Antoni, capo della polizia di Scelba da quattro anni. Il comunicato ufficiale parla di «motivi di salute». Al posto del generale D'Antoni è stato nominato dottor Pavone, attuale prefetto di Milano. Come prefetto di Milano — e questo è il provvedimento più sorprendente — è stato nominato un generale dell'Esercito, il generale Ernesto Capra, fino a ieri capo di Stato Maggiore dell'Esercito. Sebbene il comunicato del Consiglio dei ministri affermi che il generale Capra ha «una certa esperienza di saggio amministratore», è per lo meno lecito dubitare di ciò: la nomina di un alto esponente dell'Esercito a prefetto di una grande città come Milano è certamente un fatto naturale, e non può certo avere favorevoli ripercussioni nell'opinione pubblica. Arettantogolare è apparsa la sostituzione del prefetto di Livorno, dottor Moccia, con il dottor Gorini, già segretario della Amministrazione della Somalia nel periodo di transito dei poteri dalla Somalia britannica. Sembra che il governo abbia voluto inviare un esperto di problemi coloniali in uno di quei posti, Livorno, più direttamente soggetti al regime di colonizzazione atlantica.

Fermento nel Pli
Se però i capi satelliti accettassero di capitolare, si può ritenere che la base dei loro partiti non li seguirebbe.

stanza questo: che non solo la riunione non ha aperto la strada all'accordo, ma che al contrario ha radicalizzato i dissensi. Sembra del tutto chiaro e nessuno ne aveva dubbi: il resto non è che i clericali non sono disposti a fare neppure la più piccola concessione, né formale né tanto meno sostanziale, né sul programma politico né sulla riduzione del premio di maggioranza. Anzi la D. C. in una sua nota ufficiale, ha ieri riconfermato esplicitamente che non c'è alcun accordo, dunque, non solo ha sottolineato che i partiti minori non hanno accettato il suo punto di vista: si direbbe un preludio alla rottura ufficiale. Non può esser tale un accordo, dunque, un solo capitolazione dei satelliti.

Si profila l'assoluzione per il "Lo Verso", di Prato?

Secondo le deposizioni dei periti la morte di Dolores Macor non sembra causata da avvelenamento arsenicale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PERUGIA, 11. — Si è aperto ieri alla Corte d'Assise di Appello, il processo di secondo grado a carico del logografo pratese Massimo Terzilliano Masai, accusato di uccisione. Questo dibattimento sarà detto il processo degli scienziati e delle perizie. Poiché sembra infatti che la sorte dell'imputato dipenda soprattutto dalle deposizioni e dalle perizie, in supplemento di quelle precedenti sono state compiute recentemente da personalità della medicina e della farmacologia.

Il Masai, che siede nella gabbia degli imputati, è accusato di aver ucciso mediante un liquido da aprire un nuovo spiraglio di speranza nell'imputato. Quella perizia sostiene la possibilità di un deposito di arsenico a scopo tossicologico. Il Masai, che aveva fatto un'analisi di un liquido trovato in un barattolo di vetro, ha affermato il primo perito dottor Gigli, ma soltanto 60 centigrammi al massimo si trovavano nel corpo della Macor.

Essa afferma inoltre che la morte della donna non sembra causata da avvelenamento arsenicale e che l'arsenico trovato nel cadavere potrebbe essere derivato dalle cure arsenico-benziche cui si sottopose a suo tempo la defunta, che era stata, come affermeranno anche i documenti successivi, affetta da sifilide.

Ma la teoria delle perizie e delle controperizie non è terminata. La parte civile, avvedutasi che le due ultime deposizioni a favore del Masai, avanzate, ancora una volta dalla parte civile, che ha chiesto una ennesima perizia sul cadavere della povera Dolores Macor.



Massimo Masai.

Infine il Consiglio dei Ministri, ha approvato, oltre a numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, una legge con la quale si è accolta la richiesta di accordi sindacali raggiunti presso il Ministero del Lavoro, un aumento degli assegni familiari per i lavoratori agricoli, con decorrenza dal 1 luglio quest'anno e una legge analoga per gli assegni familiari nel settore del commercio, dell'artigianato, dei giornalisti.

Un nuovo comunicato
Al termine della riunione, durata ben tre ore e mezzo (dalle 17 alle 20.30), è stato reso noto un comunicato di cui più secco di quello di ieri, il giorno prima: «I rappresentanti dei quattro partiti — dice il comunicato — dopo avere discusso e deliberato sui punti di vista, hanno deciso di rinvocarsi nella corrente settimanale». Niente accordo, dunque, e neppure un passo avanti, ma di nuovo il trascinarsi di interminabili quanto inutili trattative. Smozzicate dichiarazioni che «violavano la consuetudine del silenzio» e di clericali hanno tuttavia gettato maggiore luce sulla situazione. Il liberale Storioni ha nervosamente dichiarato che «tra un comunicato e l'altro sono passate inutilmente 24 ore». Romita aggiunge queste parole: «La lotta è molto dura». Saragat infine si consolava affermando che, a suo parere, «siste ancora una possibilità di accordo».

Ma la teoria delle perizie e delle controperizie non è terminata. La parte civile, avvedutasi che le due ultime deposizioni a favore del Masai, avanzate, ancora una volta dalla parte civile, che ha chiesto una ennesima perizia sul cadavere della povera Dolores Macor.

Infine il Consiglio dei Ministri, ha approvato, oltre a numerosi provvedimenti di ordinaria amministrazione, una legge con la quale si è accolta la richiesta di accordi sindacali raggiunti presso il Ministero del Lavoro, un aumento degli assegni familiari per i lavoratori agricoli, con decorrenza dal 1 luglio quest'anno e una legge analoga per gli assegni familiari nel settore del commercio, dell'artigianato, dei giornalisti.

Un nuovo comunicato
Al termine della riunione, durata ben tre ore e mezzo (dalle 17 alle 20.30), è stato reso noto un comunicato di cui più secco di quello di ieri, il giorno prima: «I rappresentanti dei quattro partiti — dice il comunicato — dopo avere discusso e deliberato sui punti di vista, hanno deciso di rinvocarsi nella corrente settimanale».

Un nuovo comunicato
Al termine della riunione, durata ben tre ore e mezzo (dalle 17 alle 20.30), è stato reso noto un comunicato di cui più secco di quello di ieri, il giorno prima: «I rappresentanti dei quattro partiti — dice il comunicato — dopo avere discusso e deliberato sui punti di vista, hanno deciso di rinvocarsi nella corrente settimanale».

Un nuovo comunicato
Al termine della riunione, durata ben tre ore e mezzo (dalle 17 alle 20.30), è stato reso noto un comunicato di cui più secco di quello di ieri, il giorno prima: «I rappresentanti dei quattro partiti — dice il comunicato — dopo avere discusso e deliberato sui punti di vista, hanno deciso di rinvocarsi nella corrente settimanale».

VITTORIA DELLA EROGICA MAESTRANZA FIORENTINA

La fonderia delle Cure continuerà a produrre

L'accordo concluso ieri con piena soddisfazione per i lavoratori - 25 giorni di grandi sacrifici

DALLA REDAZIONE FIORENTINA
FIRENZE, 11. — La strenua battaglia condotta con impareggiabile slancio, dagli operai e dagli impiegati della fonderia delle Cure è stata coronata da una gloriosa conclusione. Al termine di una nutrita serie di incontri tra i rappresentanti della FIOM, delle maestranze e di un gruppo di industriali è stato finalmente stipulato, nella giornata di oggi, un accordo soddisfacente, in base al quale alla fonderia viene assicurata una normale prospettiva di lavoro, che consente di fornire lampante, la legittimità e la giustizia dell'iniziativa dei lavoratori, passati all'occupazione della fabbrica per impedire la chiusura e lo smantellamento. L'occupazione si è protratta ininterrottamente per 25 giorni, caratterizzata da commoventi episodi di solidarietà, che hanno consentito a oltre 110 lavoratori di proseguire nella lotta anche senza salario. A turno, per circa un mese, le maestranze si sono date il cambio nel presidio della fabbrica; che non si è limitato agli aspetti simbolici, tenendo principalmente ad impedire che la fuga della direzione provocasse la perdita di una certa condotta a morte dell'azienda, e che, nel frattempo, i clienti tradizionali, cinque fusioni di ghisa sono state effettuate nel corso della gestione operaia, e tutte con pieno successo, mentre gli operai hanno mantenuto il mantenimento degli impianti, le maestranze sono riuscite ad assicurare i prodotti essenziali evitando la liquidazione dei tradizionali rapporti di affari.

La seduta al Senato
Dopo aver proceduto alla convocazione del Senato, presieduto dall'on. Gaetano Zanolli Bianco, il Senato ha in discussione alcuni progetti di legge di rilievo minore.

Azione unitaria dei contadini per l'assistenza ai coltivatori
La relazione del Sen. Ilio Bosi e quella del Sen. Cerruti - I lavori del convegno proseguono oggi

Con la partecipazione di oltre 250 delegati e di numerosi invitati hanno avuto inizio i lavori del Convegno indetto per esaminare ed approfondire tutte le cause e le circostanze già maturate al fine di porre su un piano di concreta e soddisfacente risoluzione, la già tanto dibattuta questione sulla estensione della sicurezza sociale ad oltre 7 milioni di contadini coltivatori diretti.

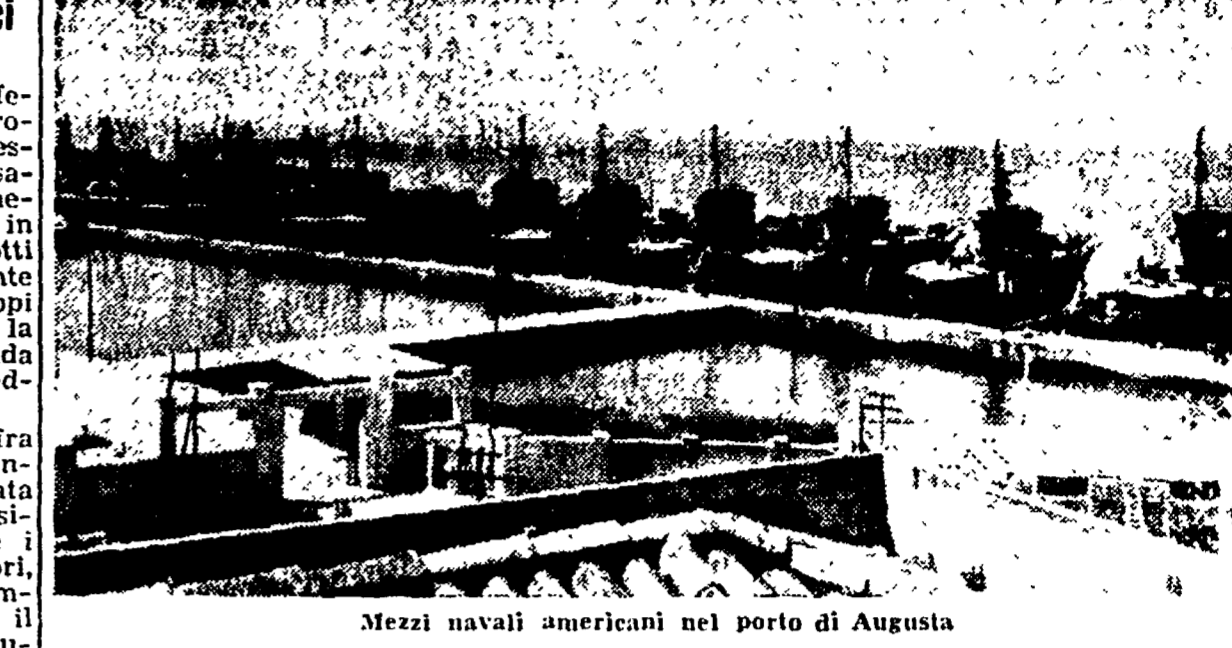
Colle Val d'Elsa contro la legge-truffa
SIENA, 11. — Indetto dalla Federazione Diretti di Colle Val d'Elsa, ha avuto luogo oggi lo sciopero generale di tutti i lavoratori della terra del Comune per protestare contro la scarcerazione di un coltivatore e contro il progetto di legge governativo sulla truffaldina legge elettorale.

Il Collegio di Ciro conquistato dalle sinistre
CATANZARO, 11. — Ecco i risultati annunciate delle elezioni che si sono tenute domenica scorsa nel collegio di Ciro per la elezione di un candidato al Consiglio provinciale: Rinaldi, 7915; DC 6326; MSI 1230. Il collegio, pertanto, è stato conquistato dalla lista di Rinaldi.

Una donna seviziata per 9 ore dalla moglie del suo amante
BIELLA, 11. — A Pralognan di Biella una giovane del luogo è stata seviziata, per un periodo di nove ore, da una moglie tradita e dai tre cognati di essa.

DOPO LE MANOVRE BELLICHE «PASSO LUNGO»

Anche Augusta diverrà una base statunitense?



Mezzi navali americani nel porto di Augusta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
AUGUSTA, 11. — Le recenti manovre «Passo Lungo», combinate tra le forze aeronavali americane e quelle di alcuni stati atlantici (Turchia, Grecia, Francia, Italia, Inghilterra) hanno fatto riproporre sulla città un'atmosfera caratteristica del tempo di guerra.

La proposta di legge dell'opposizione per il pagamento dei danni di guerra
Irrisori stanziamenti contenuti nella legge presentata dal governo - I sinistrati non possono ricostruire le proprie case - Il problema degli indennizzi

A sette anni dalla fine della guerra, quando cioè in quasi tutti i paesi coinvolti dal conflitto la ricostruzione è già un fatto compiuto, la Camera è ancora investita dell'esame di una legge generale sui danni di guerra.

Collegio di Ciro conquistato dalle sinistre
CATANZARO, 11. — Ecco i risultati annunciate delle elezioni che si sono tenute domenica scorsa nel collegio di Ciro per la elezione di un candidato al Consiglio provinciale: Rinaldi, 7915; DC 6326; MSI 1230. Il collegio, pertanto, è stato conquistato dalla lista di Rinaldi.

Una donna seviziata per 9 ore dalla moglie del suo amante
BIELLA, 11. — A Pralognan di Biella una giovane del luogo è stata seviziata, per un periodo di nove ore, da una moglie tradita e dai tre cognati di essa.

Una donna seviziata per 9 ore dalla moglie del suo amante
BIELLA, 11. — A Pralognan di Biella una giovane del luogo è stata seviziata, per un periodo di nove ore, da una moglie tradita e dai tre cognati di essa.

A fuoco acceso ripulita la stufa
La pulizia delle case fumare viene spesso rimandata di giorno in giorno. Perché mai? Perché la stufa è un oggetto di culto? Perché la stufa è un oggetto di culto? Perché la stufa è un oggetto di culto?